

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1670 del 20 NOV. 2019

PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sotto azione A.1 - PAC_AG001_DUOMO - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" - Gara per l'affidamento dei servizi d'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, studio geologico"

Impegno e Pagamento Componenti Commissione Giudicatrice di gara. Ing. Francesco Castelli -Ing. Leonardo Santoro.

CUP J45D16000010009 - CIG Z632A1FA33

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;



- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

- Vista** la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 : "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni-Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 : "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: " Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni - Modifica" ;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 08.03.2018 : "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Rimodulazione e rideterminazione del quadro finanziario";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 150 del 20 maggio 2011 "Iniziativa in favore del Comune di Agrigento per dissesti del territorio" con la quale la Giunta regionale assume, tra l'altro, l'impegno di utilizzare le risorse della Linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007/2013 al fine di mitigare il rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgano la Cattedrale e l'intera area diocesana di Agrigento;
- Vista** la Deliberazione n. 261 del 24 luglio 2012 relativa, ad interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha individuato € 5.000.000,00 a favore delle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesana ed il centro storico del Comune di Agrigento;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche - Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SIGE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 - PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 151 del 20 giugno 2014, che ha modificato l'azione B.6 "interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" ove all'Azione A.1 è prevista la mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo, l'intera area diocesana ed il centro storico di Agrigento;



- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco - Allegato 1 - degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sotto azione A.1;
- Vista** la nota prot.n. 67375 del 27 settembre 2017 con la quale il Dipartimento Regionale Ambiente, ha chiesto la riproduzione in bilancio dell'importo complessivo di € 1.893.803,81 da imputare secondo il cronoprogramma della spesa per € 90.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e di cassa, per € 1.803.803,81 nell'esercizio finanziario 2018;
- Visto** il D.D.G. n. 1956 del 16 ottobre 2017 con il quale il Dipartimento Bilancio ha riprodotto le somme richieste con succitata nota prot. n. 67375 del 27.09.2017;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Vista** la nota prot. 77973 del 7 novembre 2017 con la quale il Dipartimento Regionale Ambiente, ha chiesto al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana di trasmettere un cronoprogramma attuativo di spesa relativamente alle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesana ed il centro storico del Comune di Agrigento;
- Vista** la nota prot. n. 6343 del 14 novembre 2017, con la quale il Commissario di Governo ha riscontrato le soprarrichiamate richieste;
- Considerato** che si deve procedere, con ogni consentita urgenza all'attuazione della sottoazione A.1 secondo gli step previsti dal Commissario di Governo ed indicati nella citata nota prot.n. 6343 del 14 novembre 2017;
- Visto** l'Accordo stipulato in data 20 novembre 2017 tra il Dipartimento Regionale Ambiente e il Commissario di Governo che regola le modalità di esecuzione degli interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo, l'intera area diocesana ed il centro storico di Agrigento, in adempimento di quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta n. 150 del 20 maggio 2011, n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017;

- Visto** il D.D.G. 1041 del 21 novembre 2017 con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato tra il Dipartimento Regionale Ambiente e il Commissario di Governo, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, (in adempimento a quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta n. 150 del 20 maggio 2011, n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017) e, in particolare, di quello relativo alla progettazione di interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento;
- Vista** la nota del 5 dicembre 2017 prot. n. 6809 con la quale l'Ufficio del Commissario ha richiesto al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità la disponibilità all'avvalimento di personale tecnico ed amministrativo al fine di procedere alla nomina del RUP e delle relative strutture di supporto per l'attuazione degli interventi del PAC III - Nuove Azioni - Azione B.6 - Sottoazione A.1;
- Vista** la nota del 12 dicembre 2017 prot. n. 2444889, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo con il prot. n. 6966 del 13 dicembre 2017, con la quale il DRT - Area 3 dell'Ass. Reg. Infrastrutture e Mobilità ha chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento la disponibilità a costituire, con il personale in servizio, l'Ufficio del RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 904 del 14 dicembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato l'ing. Duilio Alongi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, quale RUP dell'intervento PAC_AG001 DUOMO;
- Visto** il D.D.G. 1156 del 20 dicembre 2017 con il quale il Dipartimento Regionale Ambiente, nell'ambito dell'importo di €. 1.893.803,81 per la realizzazione del progetto degli interventi di mitigazione dei "dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo, l'intera area diocesana ed il centro storico di Agrigento" di cui all'Azione A1 della Scheda 5.B6 del PAC Nuove Azioni, a seguito della riproduzione delle somme con il D.D.G. n. 1956 del 16 ottobre 2017, impegna € 90.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e di cassa, e € 1.803.803,81 nell'esercizio finanziario 2018 sul Cap. 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 196 del 28 febbraio 2018 con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato PAC_AG001 DUOMO e disposto il finanziamento dell'importo di € 912.528,03 (di cui € 719.205,57 per corrispettivi a base d'asta e € 193.322,46 per oneri previdenziali e IVA), necessario per l'appalto dei servizi d'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio geologico;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 198 del 1° marzo 2018 con il quale, tra l'altro:
- si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 196 del 28.02.2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e finanziato l'importo necessario per l'appalto dei servizi nell'ambito dell'intervento PAC_AG001 DUOMO;
 - è autorizzata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi d'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, studio geologico dell'intervento PAC_AG001 DUOMO, mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del



Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del medesimo Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 224 del 7 marzo 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento *de quo* è stato approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile nonché finanziato il progetto definitivo dello stralcio di completamento, per un importo complessivo di € 10.801.968,49, di cui € 8.070.641,61 per lavori (€ 7.880.855,11 per lavori soggetti a ribasso e € 189.786,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 2.731.326,88 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerato che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte, trattandosi di procedura aperta con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è resa necessaria la nomina di una commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione professionalmente qualificati;

Considerato che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

Vista la nota prot. n. 3235 del 22 maggio 2018 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Francesco Castelli la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Castelli ed acquisita agli atti in data 29 maggio 2018, con prot. n. 3421, riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la nota prot. n. 5333 del 21 agosto 2018 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Leonardo Santoro la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Santoro ed acquisita agli atti in data 27 agosto 2019, con prot. n. 5392, riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto Commissariale n. 813 del 5 settembre 2018, a parziale modifica del Decreto Commissariale n. 808 del 31 agosto 2018, con cui:

• all'art.2 è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte pervenute, costituita da:

- **Avv. Gianfranco Romeo**, nato il 21.07.1970 ad Acireale (CT) ed ivi residente in via Burgio (S.M. La Scala) n. 6, C.F. RMOGFR70L21A028I, in qualità di presidente;

- **Prof. Ing. Francesco Castelli**, nato il 12.06.1963 a Giarre (CT) e residente a Riposto (CT) in via Etna n. 128d, C.F. CSTFNC63H12E017Y, **in qualità di componente;**
- **Ing. Leonardo Santoro**, nato il 06.06.1962 a Messina (ME) ed ivi residente in via Circonvallazione del Tirreno n. 24, C.F. SNTLRD62H06F158J, **in qualità di componente;**
- **Avv. Ester Daina**, nata a Agrigento il 30.04.1969 ed ivi in via E. Duse n. 34, C.F. DNASTR69D70A089J, **in qualità di Segretario.**

• all'art.3 è stato riconosciuto alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, un compenso determinato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12.02.2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17.06.2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Richiamati i verbali di gara (dal n. 5 al n. 9) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;

Visto il Decreto Commissariale n. 222 del 20 febbraio 2019 con il quale, tra l'altro, si è resa efficace l'aggiudicazione, disposta con Decreto Commissariale n. 1352 del 21.12.2018 dell'appalto dei servizi d'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio geologico dell'intervento PAC_AG001 DUOMO - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" CUP J45D16000010009 - CIG 74035399A6, in favore dell'operatore economico Costituendo RTP: Technital S.p.A. - Studio Cotecchia & Associati - Ph3 Engineering S.r.l. - Arch. Versaci B., con un ribasso del 40,9999% , per un importo di € 424.332,01 oltre oneri previdenziali ed IVA e per un tempo di esecuzione complessivo pari a 45 giorni naturali e consecutivi;

Vista la nota prot. Uff. Genio civile di CL 197101 del 09 ottobre 2019, assunta agli atti di questo Ufficio in data 9 ottobre 2019, con prot. n. 1877, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle competenze tecniche spettanti, tra l'altro, ai **Componenti** della Commissione Giudicatrice, come da schema di compenso allegato, calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Visto lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice ricalcolato d'ufficio che prevede un importo complessivo di € 17.250,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA per i **Componenti di Commissione Giudicatrice;**

Vista la fattura elettronica n. 10 del 17 ottobre 2019, SDI 1824850953, emessa dall'Ing. Francesco Castelli, in qualità di **Componente** della commissione giudicatrice, assunta agli atti in data 28 ottobre 2019, con prot. n. 7485, per un importo complessivo pari ad € 21.045,00;

Vista la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Ing. Francesco Salvatore Castelli ed assunta agli atti in data 21 ottobre 2019, con prot. n. 2001;



- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. Francesco Castelli rilasciata dall'INARCASSA in data 28 ottobre 2019 con prot. n. 1453242 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 7497;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 19 novembre 2019 ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'ing. Francesco Castelli risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR 633/1972, come modificato dal comma 1 dell'art.12 del Decreto legge 12 luglio 2018 n. 87 cd "dignità", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 luglio 2018, nel quale al comma 1-sexies viene escluso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA alle prestazioni di servizi rese dai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR 600/1973, a partire dall'entrata in vigore del D.L.n.87/2018;
- Richiamata** la nota congiunta del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 57802 del 22 maggio 2019 che, in materia di semplificazione dei procedimenti di gestione dei compensi per incarichi aggiuntivi dei dirigenti regionali, precisa che *"il compenso relativo incarichi aggiuntivi spettante al personale dirigente debba essere interamente versato a carico dei terzi in conto entrata all'Amministrazione Regionale [...]"*;
- Vista** la nota del 22 ottobre 2019, assunta agli atti in data 23 ottobre 2019, con prot. n. 2032, con la quale l'ing. Leonardo Santoro, Dipendente della Regione Siciliana con qualifica di Dirigente presso la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione, ha richiesto a questo Ufficio, la liquidazione dell'importo complessivo di € 17.250,00, dovuto per l'espletata attività di componente di Commissione Giudicatrice, così suddivisi:
- € 2.250,00 a titolo di rimborso spese da accreditare sul conto corrente intestato al professionista;
 - € 15.000,00 a titolo di compenso da versare interamente sul capitolo d'entrata della Regione Siciliana n. 4264, capo 17;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Ing. Leonardo Santoro ed assunta agli atti in data 23 ottobre 2019, con prot. n. 2032;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 38.295,00, relativo alle competenze spettanti all'Ing. Francesco Castelli e all'Ing. Leonardo Santoro, in qualità di Componenti della Commissione Giudicatrice di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sotto azione A.1 - PAC_AG001_DUOMO - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" - Gara per l'affidamento dei servizi d'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, studio geologico", dell'importo di € 38.295,00 (trentottomilseicentotrentacinque/00) per le competenze spettanti all'Ing. Francesco Castelli e all'Ing. Leonardo Santoro, in qualità di componenti di commissione giudicatrice di gara, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 198/2018 sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell'ing. Francesco Castelli, C.F. CSTFNC63H12E017Y - P. IVA 02832450874 della somma complessiva di € 17.727,70 (diciassettemilasettecentoventisette/70) a saldo della fattura n. 10 (SDI 1824850953) del 17 ottobre 2019, relativa all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice di gara, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** di disporre il versamento della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 3 per un importo totale pari ad € 3.317,30 (tremilatrecentodiciassette/30) a favore della regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** di disporre il pagamento in favore dell'Ing. Leonardo Santoro, C.F. SNTLRD62H06F158J, della somma complessiva di € 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta/00) per rimborso spese, così come contemplato nello schema di parcella relativa all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice di gara da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 6** di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento *de quo* dell'importo pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) a favore della Regione Siciliana, da versare interamente sul

capitolo d'entrata della Regione Siciliana n. 4264, capo 17 a titolo di somme corrisposte per il compenso dovuto all'ing. Leonardo Santoro.

Articolo 7 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

 Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)